



Notaio
Francesco Campi

Repertorio n.33428

Raccolta n.16236

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno sei giugno duemiladiciassette.

In Molfetta, presso la Sala Gialla di Palazzo Giovene, alla Piazza Municipio n. 15, alle ore sedici e minuti quarantacinque.

Innanzi a me dottor Francesco Campi, notaio in Ruvo di Puglia, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani, si è costituito

CENTRONE Pietro, nato a Molfetta il giorno 1 aprile 1946, domiciliato ove infra per la carica, il quale dichiara di intervenire al presente nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della

"FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE",

con sede sociale in Molfetta alla via Amente n.9, ente di diritto privato, iscritto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n.3 in data 27 novembre 2001, codice fiscale 05397260729.

Il costituito della cui identità personale, qualifica e poteri di firma, io Notaio sono certo, mi chiede di assistere alla riunione del Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione, per redigerne pubblico verbale, e mi dichiara che il Consiglio di Amministrazione è qui riunito per deliberare in sede straordinaria sul seguente ordine del giorno:

- 1) modifiche ed integrazioni allo Statuto Sociale;
- 2) varie ed eventuali.

Il dottor Centrone Pietro, nella veste sopra citata, assume la presidenza del Consiglio e preliminarmente constata che;

- la presente riunione è stata regolarmente convocata, ai sensi di statuto;

- sono presenti i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione e precisamente:

il costituito Centrone Pietro, Presidente,

Azzollini Matteo Gioacchino nato a Molfetta il 03 gennaio 1947, vice Presidente

La Martire Giovanna nata a Molfetta il 26 luglio 1959, Segretario,

* risultano assenti i consiglieri:

- Ciccolella Lazzaro Nicolò, Presidente pro tempore dell'Associazione "A. DVORAK" di Molfetta

- il consigliere legale rappresentante pro tempore del Comune di Molfetta;

* del Collegio dei Revisori dei Conti, informato della convocazione, è presente il componente:

Modugno Carlo, nato a Molfetta il 6 ottobre 1961,

risulta assente l'altro componente in carica, Samarelli Gaetano.

Il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione è

Registrato a Bari

il 16/6/2017

al n.18776/1T



validamente costituito e quindi atto a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, e mi chiede di redigere il pubblico verbale.

Aperta la seduta, il Presidente dichiara che le proposte di modifica dello statuto, il cui testo è stato distribuito ai presenti, riguardano:

l'ampliamento dell'ambito territoriale operativo della Fondazione,

la figura del Presidente,

composizione e funzioni del Consiglio di Amministrazione, previsione della "decadenza ipso iure", in determinati casi, dei componenti gli organi sociali e di controllo,

modifiche in tema di compensi ai revisori dei conti,

previsione della possibilità di nomina di un vice presidente, di un segretario e di direttore artistico da parte del Consiglio di Amministrazione,

modifiche in tema di estinzione per qualunque causa della Fondazione,

modifiche in tema di rinvio a disposizioni di legge.

Il Presidente inoltre, precisa che le modifiche deliberate sono condizionate, per la loro efficacia, alla successiva necessaria approvazione degli organi pubblici di controllo.

Il Consiglio, dopo aver ascoltato la relazione del Presidente, preso atto del parere favorevole manifestato da parte del Revisore dei Conti presente, e discusso sulla proposta, all'unanimità

delibera

a) di adottare tutte le modifiche proposte ed illustrate dal Presidente, con conseguente modifica degli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 dello statuto, che qui di seguito vengono riportati nella nuova formulazione:

"Articolo 2

FINALITA'

La Fondazione non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e pertanto non ha scopi di lucro, è apolitica ed aconfessionale.

La sua finalità è quella di dare incremento al livello culturale della città di Molfetta nell'ambito provinciale e regionale ed in particolare a quello musicale, artistico e culturale.

Principio ispiratore della Fondazione è la promozione in tutti gli strati sociali di un processo formativo che consideri la musica il suo valore educativo, prima ancora di quello, professionale, spettacolare, ricreativo e terapeutico: l'educazione musicale infatti, costituisce un diritto del cittadino.

In tal senso, la Fondazione si propone la gestione di manifestazioni ed istituzioni artistiche permanenti concerti di alto livello, stagioni concertistiche, concorsi musicali, convegni culturali, conferenze, attività

continuativa di un coro polifonico, di un'orchestra, produzioni video e audio, complessi da camera, strumentali e vocali.

Collegata alla Scuola Popolare di musica "A. DVORAK", ma nettamente staccata dal punto di vista amministrativo, mirerà ad incrementare la scolastica musicale, creando premi e concorsi musicali al fine di incoraggiare giovani talenti di ogni età all'arte della musica anche con finalità non professionali.

Articolo 5

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza attiva e passiva della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio avanti a qualsiasi Autorità e/o Giurisdizione, nonché la firma sociale libera. Il Presidente ha facoltà di rilasciare procure generali ad lites e ad negotia, senza alcuna limitazione alcuna. La elezione dovrà avvenire in seno al Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi componenti, dura in carica anni tre e può essere riconfermato.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale interna ed esterna della Fondazione;
- ha tutti i poteri attinenti, l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- può aprire, movimentare e chiudere conti correnti postali e bancari, dandone notizia al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva alle operazioni effettuate;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare nelle adunanze;
- cura l'esecuzione delle "deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della fondazione, cura l'osservanza dello Statuto;
- dietro delibera del Consiglio di Amministrazione comunica, nelle forme ritenute più opportune alla salvaguardia della dignità della persona, la perdita della qualità di membro degli organi sociali per indegnità;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione. Egli può delegare tali compiti in tutto, o in parte al vice presidente ed in assenza di costui al Consigliere anziano.

Articolo 6

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri e in particolare:

- 1) dal Presidente dell'Associazione "A. DVORAK" di Molfetta, o da persona designata, il quale sarà membro di diritto del



Consiglio di Amministrazione dalla Fondazione ma non potrà assumerne la qualifica di Presidente;

2) dal Sindaco pro-tempore del Comune di Molfetta o da persona designata;

3) dal Presidente della Società "Cattolica Popolare Soc. Coop a r.l." con sede in Molfetta o da persona designata;

4) da un cittadino di Molfetta che abbia elargito negli ultimi tre anni il maggior contributo volontario alla Fondazione;

5) da una persona designata dalla società, ente o altro organismo, avente o meno personalità giuridica, che abbia elargito negli ultimi tre anni il maggior contributo volontario alla Fondazione;

6) da due o più personalità - nei limiti di cui al presente articolo - designate a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione;

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere e designare Presidente onorario della Fondazione un cittadino che abbia dato prestigio e notorietà alla città di Molfetta nel campo delle arti, dell'imprenditoria e delle professioni.

Il Presidente onorario può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione e contribuire alla programmazione delle attività.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed è tacitamente rinnovabile.

Venendo a mancare uno dei suoi membri questi sarà sostituito secondo i criteri innanzi fissati e decadrà insieme agli altri amministratori alla scadenza del termine triennale.

Il Consiglio di Amministrazione elegge il **Presidente - legale rappresentante - della Fondazione**, il Vice Presidente, il Segretario e il direttore artistico e approva entro il 30 aprile il rendiconto annuale dell'esercizio, approva entro il **30 marzo il programma da realizzarsi nell'anno**, adotta eventuali modifiche dello statuto fermo restando le finalità musicali e culturali della fondazione.

Ratifica l'accettazione di contributi da parte di enti e di privati, donazioni e lasciti, decide eventuali alienazioni o acquisti di beni mobili e immobili, dispone il più sicuro e conveniente impiego degli stessi, decide e delibera istituzioni di premi e borse di studio e ne regola l'organizzazione e il funzionamento, concorsi per cantanti e musicisti a livello locale, regionale e nazionale.

Articolo 7

CONVOCAZIONI CONSELLIARI

DECADENZA IPSO IURE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Esso per norma si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del rendiconto e del programma annuale e può

deliberare con la presenza, di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni sono valide se adottata con il voto della maggioranza assoluta dei componenti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono presenziare volontariamente senza specifica retribuzione i membri del Collegio dei Revisori dei Conti e quelli della Commissione esperti.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono dichiarati decaduti di diritto se non partecipano, senza aver fornito al Presidente giustificato motivo, documentato, a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione. La comunicazione agli interessati sarà inviata dal medesimo Presidente entro la seduta successiva a quella nella quale si è verificata la decadenza. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione nei limiti di cui all'art.6.

Articolo 8

COLLEGIO REVISORE DEI CONTI

Esso è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Provvede al riscontro delle gestioni finanziarie, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante relazione sul bilancio di esercizio, effettua verifica di cassa, esprime il suo parere sull'impiego fruttifero del denaro e su altre forme di investimento.

Esso dura in carica tre anni, come tutti gli altri incarichi in seno alla Fondazione e tutti possono essere riconfermati.

I revisori dei conti non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per ragione dell'incarico.

Articolo 9

COMMISSIONE ESPERTI

E' composta da personalità di specifica cultura e competenza musicale professionale, nominate dal Consiglio di Amministrazione.

Il numero dei membri è pari a tre, scelti dal Consiglio di Amministrazione relativamente alle esigenze di programmazione concertistica e culturale in genere. Dura in carica tre anni e scade con lo scadere del Consiglio di Amministrazione ed è tacitamente rinnovabile.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale della Commissione per la preparazione dei programmi e delle attività annuali.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il direttore artistico, compatibile con la carica di consigliere, che curi la programmazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge in tema di Fondazioni non profit inserite nell'Albo della Regione Puglia ed in tema di erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo, di cui alla L. 106 del 29.7.2014 c.d., art-bonus. Qualsiasi modifica al presente Statuto va deliberata con la maggioranza di cui al precedente art. 7 e con delibera il cui verbale dovrà essere redatto da notaio."

b) di delegare al Presidente della Fondazione ogni più ampio ed opportuno potere per l'esecuzione di quanto deliberato, autorizzandolo espressamente a compiere ogni attività necessaria, con facoltà di apportare eventuali modifiche che fossero richieste dalle competenti autorità governative in sede di approvazione del presente deliberato.

Il Presidente mi consegna, perchè sia allegato al presente verbale, il nuovo testo dello Statuto della Fondazione.

Tale statuto viene allegato al presente atto sotto la lettera "A"

Null'altro essendovi da deliberare la presente assemblea viene sciolta ed il presente verbale sottoscritto alle ore diciotto e minuti trenta.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Il costituito mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Richiesto, io Notaio

ho ricevuto il presente atto di cui, ho dato lettura, al costituito che, da me interpellato, lo approva.

In parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto a mano da me notaio, occupa undici facciate e quanto fin qui di questa dodicesima di tre fogli.

Firmato: Pietro Centrone - Francesco Campi notaio.

FONDAZIONE MUSICALE
VINCENZO MARIA VALENTE

STATUTO

Articolo 1

Per volontà del fondatore Prof. Vincenzo Maria VALENTE è costituita la Fondazione denominata "Fondazione Musicale Vincenzo Maria VALENTE" con sede in Molfetta alla via Amente n.9.

Articolo 2

FINALITA'

La Fondazione non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e pertanto non ha scopi di lucro, è apolitica ed aconfessionale.

La sua finalità è quella di dare incremento al livello culturale della città di Molfetta nell'ambito provinciale e regionale ed in particolare a quello musicale, artistico e culturale.

Principio ispiratore della Fondazione è la promozione in tutti gli strati sociali di un processo formativo che consideri la musica il suo valore educativo, prima ancora di quello, professionale, spettacolare, ricreativo e terapeutico: l'educazione musicale infatti, costituisce un diritto del cittadino.

In tal senso, la Fondazione si propone la gestione di manifestazioni ed istituzioni artistiche permanenti concerti di alto livello, stagioni concertistiche, concorsi musicali, convegni culturali, conferenze, attività continuativa di un coro polifonico, di un'orchestra, produzioni video e audio, complessi da camera, strumentali e vocali.

Collegata alla Scuola Popolare di musica "A. DVORAK", ma nettamente staccata dal punto di vista amministrativo, mirerà ad incrementare la scolastica musicale, creando premi e concorsi musicali al fine di incoraggiare giovani talenti di ogni età all'arte della musica anche con finalità non professionali.

Articolo 3

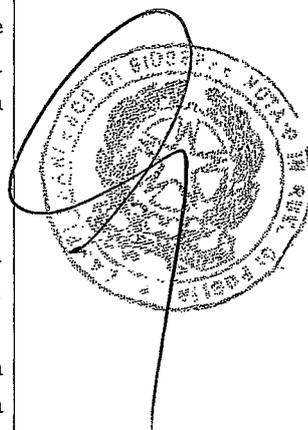
PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobiliari, dai valori mobiliari, e dalle somme conferite dal fondatore ad a titolo di liberalità dai sostenitori.

Il patrimonio potrà essere accresciuto ed integrato da oblazioni, donazioni, legati, erogazioni o contributi da parte di enti o privati. La fondazione provvede alla realizzazione dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio e con i contributi, oltre che con il ricavato delle sue attività.

Il Consiglio di amministrazione potrà investire le disponibilità della Fondazione nel modo che riterrà più opportuno.

ALLEGATO "A"
ALL'ATTO N.16236
DI RACCOLTA IN
DATA 06/6/2017



L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il primo esercizio terminerà il 31 dicembre 1999.

Al termine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvederà alla redazione ed approvazione di un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Articolo 4

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli organi della Fondazione sono:

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Vice Presidente
4. Direttore artistico
5. Il Segretario
6. La Commissione di esperti
7. Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 5

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza attiva e passiva della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio avanti a qualsiasi Autorità e/o Giurisdizione, nonché la firma sociale libera. Il Presidente ha facoltà di rilasciare procure generali ad lites e ad negotia, senza alcuna limitazione alcuna. La elezione dovrà avvenire in seno al Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi componenti, dura in carica anni tre e può essere riconfermato.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale interna ed esterna della Fondazione;
- ha tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- può aprire, movimentare e chiudere conti correnti postali e bancari, dandone notizia al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva alle operazioni effettuate;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare nelle adunanze;
- cura l'esecuzione delle "deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della fondazione, cura l'osservanza dello Statuto;
- dietro delibera del Consiglio di Amministrazione comunica, nelle forme ritenute più opportune alla salvaguardia della dignità della persona, la perdita della qualità di membro degli organi sociali per indegnità;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione.

Egli può delegare tali compiti in tutto, o in parte al vice presidente ed in assenza di costui al Consigliere anziano.

Articolo 6

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di **sette** ad un massimo di **nove** membri e in particolare:

- 1) dal Presidente dell'Associazione "A. DVORAK" di Molfetta, o da persona designata, il quale sarà membro di diritto del Consiglio di Amministrazione dalla Fondazione ma non potrà assumerne la qualifica di Presidente;
- 2) dal Sindaco pro-tempore del Comune di Molfetta o da persona designata;
- 3) dal Presidente della Società "Cattolica Popolare Soc. Coop a r.l." con sede in Molfetta o da persona designata;
- 4) da un cittadino di Molfetta che abbia elargito negli ultimi tre anni il maggior contributo volontario alla Fondazione;
- 5) da una persona designata dalla società, ente o altro organismo, avente o meno personalità giuridica, che abbia elargito negli ultimi tre anni il maggior contributo volontario alla Fondazione;
- 6) da due o più personalità - nei limiti di cui al presente articolo - designate a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione;

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere e designare Presidente onorario della Fondazione un cittadino che abbia dato prestigio e notorietà alla città di Molfetta nel campo delle arti, dell'imprenditoria e delle professioni.

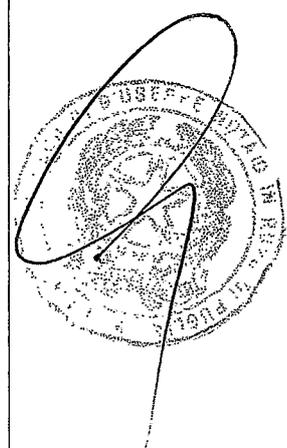
Il Presidente onorario può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione e contribuire alla programmazione delle attività.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed è tacitamente rinnovabile.

Venendo a mancare uno dei suoi membri questi sarà sostituito secondo i criteri innanzi fissati e decadrà insieme agli altri amministratori alla scadenza del termine triennale.

Il Consiglio di Amministrazione elegge il **Presidente - legale rappresentante** - della Fondazione, il Vice Presidente, il Segretario e il direttore artistico e approva entro il 30 aprile il rendiconto annuale dell'esercizio, approva entro il **30 marzo** il programma da realizzarsi nell'anno, adotta eventuali modifiche dello statuto fermo restando le finalità musicali e culturali della fondazione.

Ratifica l'accettazione di contributi da parte di enti e di privati, donazioni e lasciti, decide eventuali alienazioni o acquisti di beni mobili e immobili, dispone il più sicuro e conveniente impiego degli stessi, decide e delibera istituzioni di premi e borse di studio e ne regola l'organizzazione e il funzionamento, concorsi per cantanti e



musicisti a livello locale, regionale e nazionale.

Articolo 7

CONVOCAZIONI CONSILIARI

DECADENZA IPSO IURE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Esso per norma si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del rendiconto e del programma annuale e può deliberare con la presenza, di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni sono valide se adottata con il voto della maggioranza assoluta dei componenti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono presenziare volontariamente senza specifica retribuzione i membri del Collegio dei Revisori dei Conti e quelli della Commissione esperti.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono dichiarati decaduti di diritto se non partecipano, senza aver fornito al Presidente giustificato motivo, documentato, a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione. La comunicazione agli interessati sarà inviata dal medesimo Presidente entro la seduta successiva a quella nella quale si è verificata la decadenza. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione nei limiti di cui all'art.6.

Articolo 8

COLLEGIO REVISORE DEI CONTI

Esso è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Provvede al riscontro delle gestioni finanziarie, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante relazione sul bilancio di esercizio, effettua verifica di cassa, esprime il suo parere sull'impiego fruttifero del denaro e su altre forme di investimento.

Esso dura in carica tre anni, come tutti gli altri incarichi in seno alla Fondazione e tutti possono essere riconfermati.

I revisori dei conti non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per ragione dell'incarico.

Articolo 9

COMMISSIONE ESPERTI

E' composta da personalità di specifica cultura e competenza musicale professionale, nominate dal Consiglio di

Amministrazione.

Il numero dei membri è pari a tre, scelti dal Consiglio di Amministrazione relativamente alle esigenze di programmazione concertistica e culturale in genere. Dura in carica tre anni e scade con lo scadere del Consiglio di Amministrazione ed è tacitamente rinnovabile.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale della Commissione per la preparazione dei programmi e delle attività annuali.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il direttore artistico, compatibile con la carica di consigliere, che cura la programmazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 10

ESTINZIONE

In caso di estinzione per qualunque causa della Fondazione gli amministratori uscenti assumeranno la carica di liquidatori con tutti gli obblighi, onori e diritti previsti dagli articoli 11 e seguenti delle disposizioni di attuazione al Codice Civile e dalle vigenti disposizioni di legge. -

I liquidatori, sentito, sentito l'organismo controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, sceglieranno l'Ente con finalità analoghe o il fine di pubblica utilità cui devolvere il patrimonio residuo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 11

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge in tema di Fondazioni non profit inserite nell'Albo della Regione Puglia ed in tema di erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo, di cui alla L. 106 del 29.7.2014 c.d., art-bonus. Qualsiasi modifica al presente Statuto va deliberata con la maggioranza di cui al precedente art. 7 e con delibera il cui verbale dovrà essere redatto da notaio.

Firmato: Pietro Centrone - Francesco Campi notaio.

Copia conforme all'originale riprodotta su quattro fogli, che si rilascia per uso fiscale

Ruvo di Puglia, sedici giugno duemiladiciassette.

